

Comitato Nazionale *Aree Interne*

Rapporto di Istruttoria per la
Selezione delle Aree Interne

Regione

Emilia Romagna

Istruttoria

La Regione Emilia-Romagna in vista della selezione delle nuove aree interne da inserire in SNAI per il Ciclo di Programmazione 2021-2027, con prot. n. 1930 del 10/11/2021, ha chiesto un incontro, che si è svolto il 26 novembre 2021, durante il quale il Dipartimento per le politiche di coesione (DPCoe) ha fornito all'Amministrazione regionale le informazioni rilevanti relative al processo di selezione di nuove aree interne nel periodo 2021-2027.

Con mail del 13 gennaio 2022 (prot. DPCOE n. 225 del 17/01/2022) la Regione Emilia-Romagna ha inviato i documenti tecnici preparatori per la candidatura delle aree del ciclo di programmazione 2021-2027. Le 5 aree candidate sono:

- Area Appennino Parma Est;
- Area Appennino Forlivese e Cesenate;
- Area Appennino Modenese;
- Area Alta Val Trebbia e Val Tidone;
- Area Appennino Bolognese.

La Regione ha espresso la volontà di confermare le 4 aree del ciclo 2014-2020 (Alta Val Marecchia, Appennino Emiliano, Appennino Piacentino Parmense, Basso Ferrarese), ma ne ha chiesto la ripermimetrazione.

In data 19 gennaio 2022 si è svolto l'incontro tra la Regione e il DPCoe durante il quale sono state rilevate alcune difformità della proposta rispetto ai criteri indicati nel Documento Metodologico "Criteri per la Selezione delle Aree Interne da sostenere nel ciclo 2021 – 2027".

In data 8 febbraio 2022, con nota n. 760, la Regione ha inviato la DGR n. 42 del 17/01/2022 di candidatura delle nuove aree a conferma di quanto presentato durante l'incontro del 19 gennaio 2022. In data 10 marzo 2022 si è svolto un terzo incontro con la Regione, nel quale sono state discusse le criticità inerenti le proposte presentate, e le possibili vie di soluzione. Successivamente, la Regione si è impegnata ad effettuare un supplemento di istruttoria con i territori sulla modifica dei perimetri delle aree. In data 5 aprile 2022, con nota DPCoe numero 2403 del 6/04/2022, la Regione ha inviato i nuovi perimetri relativi alle Aree Appennino Piacentino Parmense, Appennino Bolognese e Appennino Forlivese e Cesenate, definiti sulla base delle indicazioni individuate durante la riunione del 10 marzo e coerenti con i criteri del Documento Metodologico "Criteri per la Selezione delle Aree Interne da sostenere nel ciclo 2021 – 2027".

Incontri Bilaterali

26 novembre 2021

19 gennaio 2022

10 marzo 2022

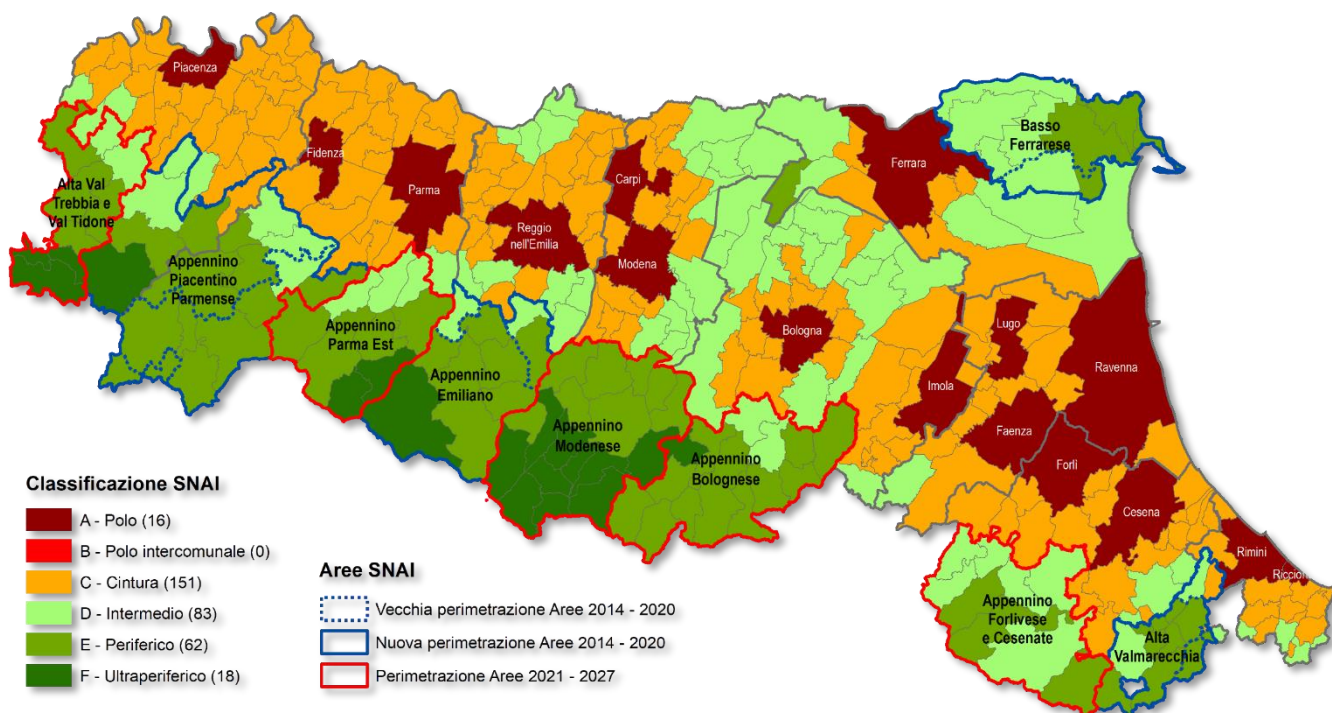


Figura 1 - Classificazione SNAI 2020¹

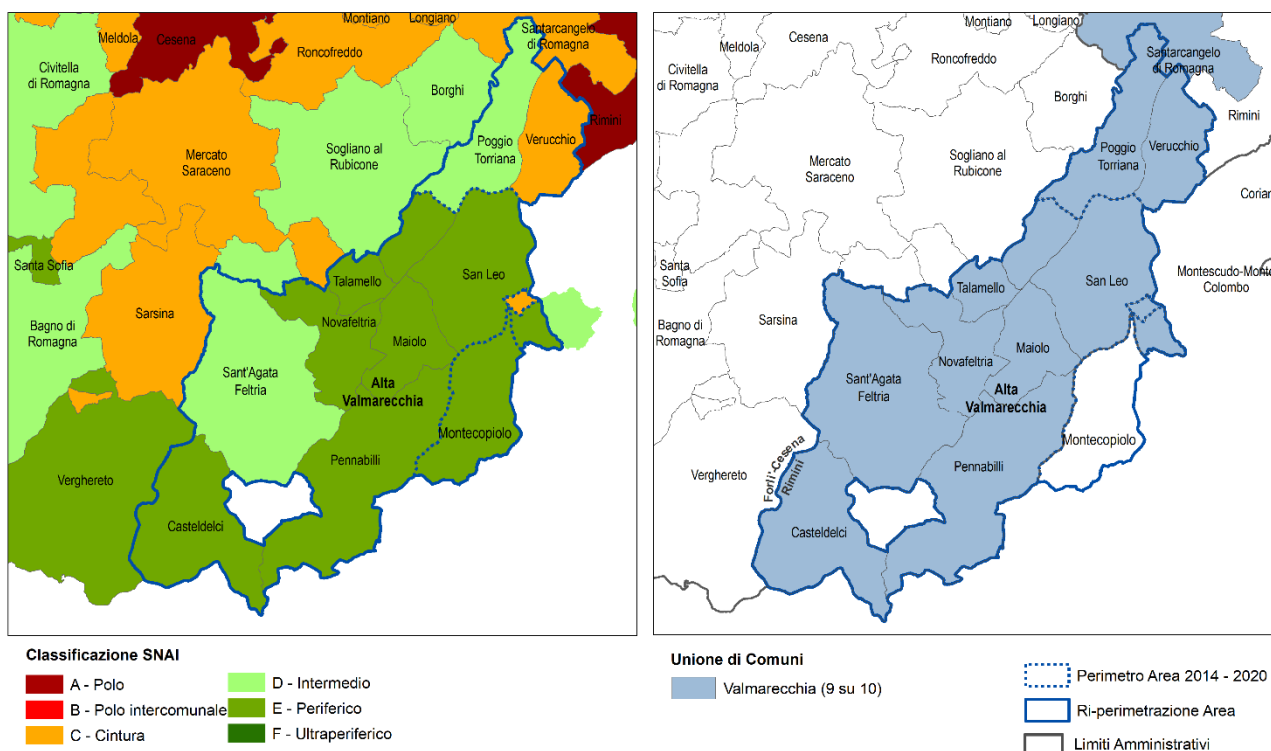
¹ Fonte: *Le cartografiche e i dati tabellari contenuti nel documento sono stati elaborati su dati ISTAT (ultimo aggiornamento febbraio 2022)*

Aree Ciclo 2014-2020

La Regione con nota prot. DPCoe n. 225 del 17/01/2022 ha manifestato la volontà di continuare a finanziare le aree dell'Alta Val Marecchia, Appennino Emiliano, Appennino Piacentino Parmense e Basso Ferrarese, del ciclo di programmazione 2014-2020 e di modificarne i perimetri. Con nota DPCoe prot. N. 2403 del 6/04/2022 ha inviato il perimetro definitivo dell'area Appennino Piacentino Parmense.

Le aree interne pilota dell'Emilia-Romagna sono state approvate con DGR 473/2016. Ogni area interna includeva comuni classificati in area progetto, principali destinatari della politica pubblica, e comuni classificati in area strategia. La Regione Emilia-Romagna nella sua proposta rappresenta la volontà di delimitare l'area progetto in maniera univoca, superando questa doppia classificazione.

Alta Valmarecchia (Provincia di Rimini)



La Regione ha chiesto la ripermimetrazione dell'Area Interna Alta Val Marecchia, con l'integrazione dei 3 comuni di Montecopiolo, che è passato dalla Regione Marche alla Regione Emilia-Romagna (nel 2021 con LR n. 18 del 26/11/2021) Poggio Torriana e Verucchio già in area Strategia (S). Non viene incluso nella nuova perimetrazione il comune di Santarcangelo di Romagna prima inserito in area strategia.

Nell'area si confermano i 7 comuni inclusi in area di progetto ovvero Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello.

I due comuni di Montecopiolo e Poggio Torriana sono classificati come aree interne nella Mappatura 2020, mentre il comune di Verucchio è classificato come C-Cintura.

La popolazione dell'area con l'annessione dei 3 comuni aumenta da circa 16.844 a 33.141 ab. (il comune di Verucchio ha circa 10.000 ab.). Il dato totale della popolazione risulta comunque molto inferiore rispetto ai 50.000 ab. considerati come soglia critica nel Documento "Criteri per la Selezione delle Aree Interne da sostenere nel ciclo 2021 – 2027". La variazione demografica passa dal -5,91% al -2,52%, ma resta comunque superiore alla perdita registrata dalla media delle aree interne della Regione.

I comuni di Montecopiolo e Poggio Torriana non perdono popolazione nel periodo tra il 2011 e il 2019.

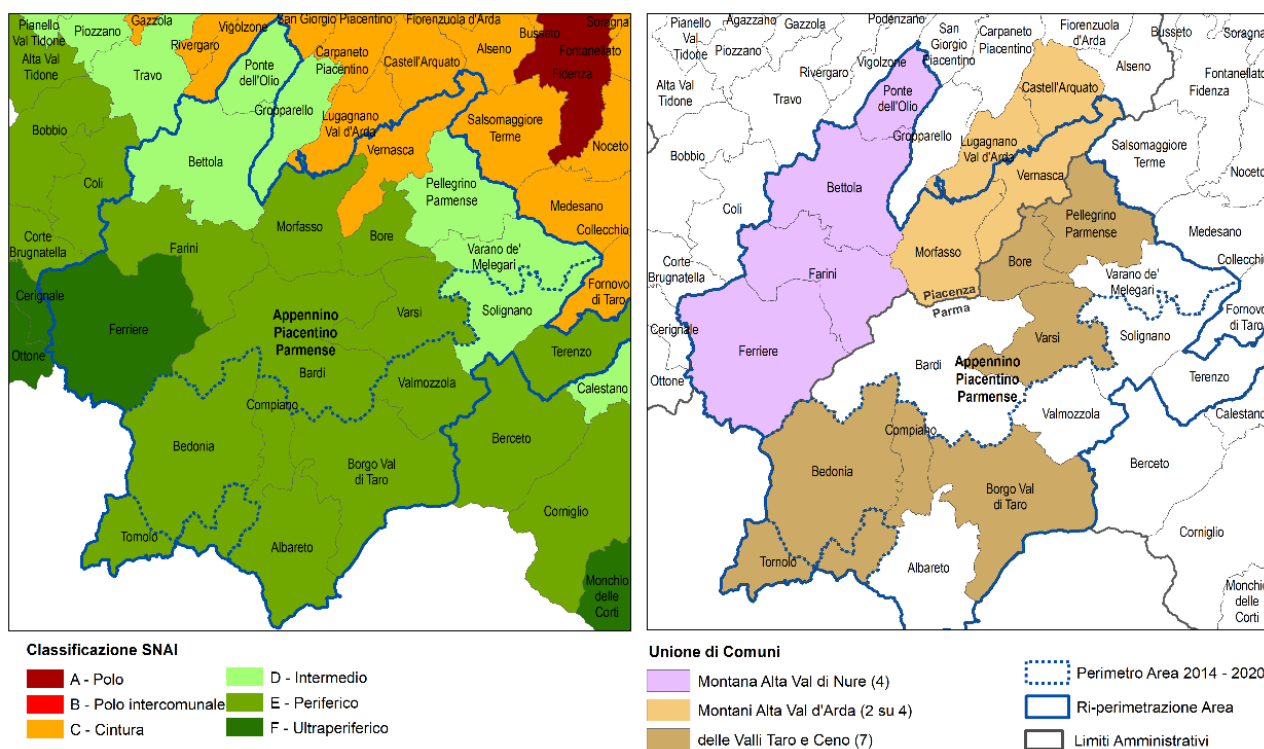
Tutti i comuni dell'area, compresi Poggio Torriana e Verucchio aderiscono all'Unione Valmarecchia. Montecopiolo, entrato a far parte della Regione Emilia-Romagna a fine 2021, ha manifestato la volontà di aderire all'Unione.

Il 90% dei Comuni dell'area sono classificati secondo la Mappa A.I. come aree interne.

L'annessione dei tre comuni comporta un aumento di popolazione rilevante, e una diminuzione della variazione demografica. Tuttavia, due dei tre comuni facevano già parte dell'area Strategica e fanno parte di una unica Unione, la richiesta di ripermimetrazione si ritiene quindi approvata.

Comuni	Classi SNAI 2020	Comune di destinazione prevalente	Tempi medi di percorrenza (minuti)	Popolazione residente ISTAT 2011	Popolazione residente ISTAT 2020	Variazione demografica 2011 - 2020
Casteldelci	E - Periferico	Cesena	61,1	445	376	-15,51%
Maiolo	E - Periferico	Rimini	49,5	848	792	-6,60%
Novafeltria	E - Periferico	Rimini	44,4	7.282	7.064	-2,99%
Pennabilli	E - Periferico	Cesena	57,2	3.017	2.653	-12,06%
San Leo	E - Periferico	Rimini	45,1	2.970	2.860	-3,70%
Sant'Agata Feltria	D - Intermedio	Cesena	39,6	2.280	2.034	-10,79%
Talamello	E - Periferico	Rimini	43,8	1.060	1.065	0,47%
Totale su vecchia perimetrazione nr 7	Aree interne 100 %		48,67	17.902	16.844	- 5,91%
Montecopiolo	E - Periferico	Rimini	54,2	1.175	1.064	-9,45%
Poggio Torriana (S)	D - Intermedio	Rimini	29,7	4.960	5.186	4,56%
Verucchio (S)	C - Cintura	Rimini	27,2	9.960	10.047	0,87%
Totale parziale nuovi comuni nr 3	Aree interne 67 %		37,03	16.095	16.297	1,26 %
TOTALE AREA nr comuni 10	Aree interne 90 %		45,18	33.997	33.141	- 2,52 %

Appennino Piacentino Parmense (Province di Parma e Piacenza)



La Regione ha chiesto la ripermimetrazione dell'Area Interna Piacentino Parmense, con l'integrazione dei 7 comuni di - Albareto, Bedonia, Borgo Val di Tarò, Compiano, Solignano e Valmozzola (già in area Strategia "S") - e del comune di Terenzo. La Regione non ha chiesto l'inclusione dei comuni piacentini di area strategica.

Nell'area si confermano i 12 comuni inclusi in area di progetto ovvero Bardi, Bettola, Bore, Farini, Ferriere, Morfasso, Pellegrino Parmense, Ponte dell'Olio, Tornolo, Varano de' Melegari, Varsi e Vernasca.

Tutti i comuni, di cui si chiede l'inserimento sono classificati come interni nella Mappatura 2020.

La popolazione dell'area passa da 20.686 a circa 37.170 ab².

La variazione demografica passa dal -11,73 al -9,75 % sempre superiore alla variazione delle aree interne regionali (- 0,79 %).

I comuni di cui si chiede l'inserimento rientrano nella categoria dei cosiddetti "piccoli comuni" tranne che il comune di Borgo Val di Tarò che ha 6.715 ab..

Secondo la Regione, l'ingresso dei comuni di Bedonia, Borgo Val di Tarò e Compiano consentirebbe il coinvolgimento di tutti gli enti locali ricompresi nell'Unione Valli Tarò e Ceno, che già ricomprende i comuni di Bore, Pellegrino Parmense, Tornolo e Varsi. I comuni di Albareto, Solignano, Terenzo e Valmozzola, di cui si chiede l'inserimento, non fanno parte invece di nessuna Unione dell'area.

Il 95% dei comuni dell'area sono classificati secondo la Mappa A.I. come aree interne.

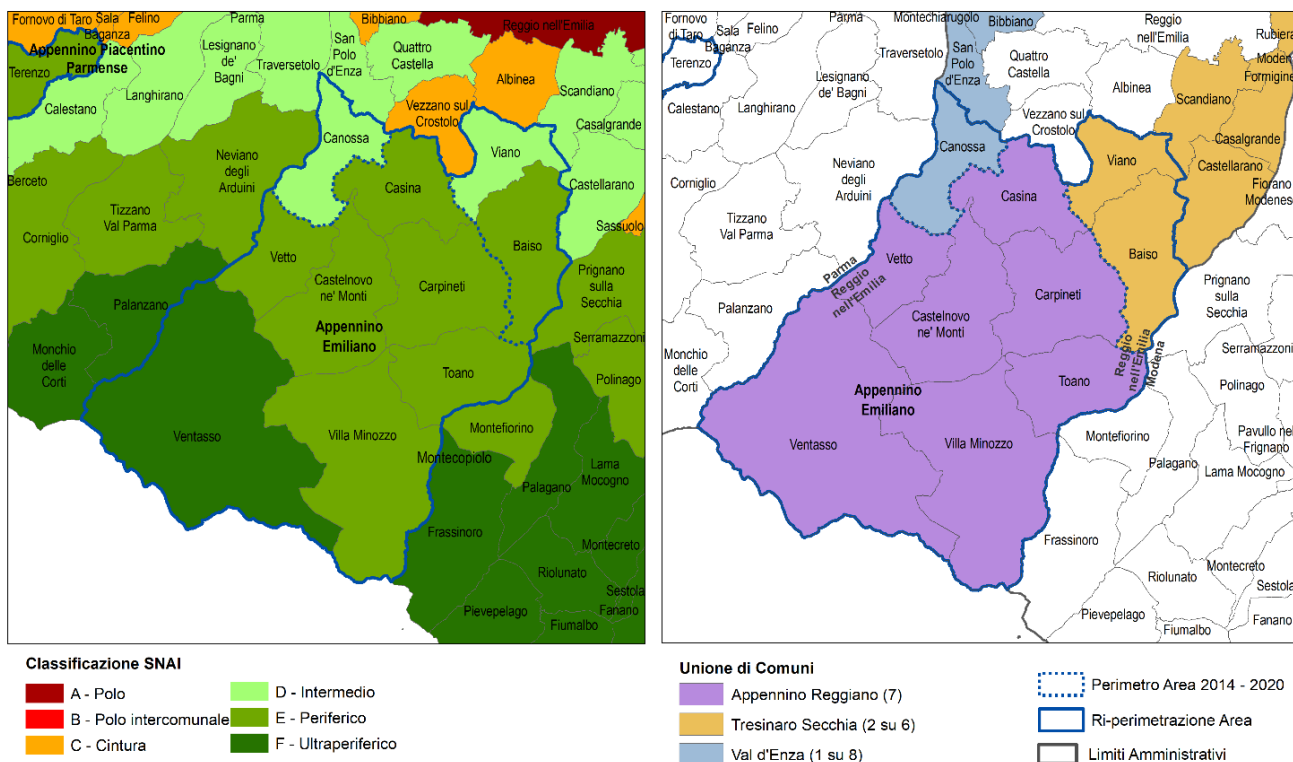
Nonostante l'annessione dei sette comuni comporti un aumento di popolazione rilevante, e una diminuzione della variazione demografica, considerato che l'aumento della popolazione è

² Dati ISTAT 2020

comunque molto inferiore rispetto alle indicazioni Documento Metodologico “Criteri per la Selezione delle Aree Interne da sostenere nel ciclo 2021 – 2027”, che sei dei sette comuni facevano già parte dell’area Strategica e sono tutti comuni classificati come Interni, la richiesta di ripermimetrazione si ritiene approvata.

Comuni	Classi SNAI 2020	Comune di destinazione prevalente	Tempi medi di percorrenza (minuti)	Popolazione residente ISTAT 2011	Popolazione residente ISTAT 2020	Variazione demografica 2011 - 2020
Bardi	E - Periferico	Parma	59,9	2.337	2.044	-12,54%
Bettola	D - Intermedio	Piacenza	40,7	2.999	2.612	-12,90%
Bore	E - Periferico	Fidenza	41,9	799	676	-15,39%
Farini	E - Periferico	Piacenza	51,9	1.455	1.078	-25,91%
Ferriere	F - Ultraperiferico	Piacenza	69,1	1.425	1.137	-20,21%
Morfasso	E - Periferico	Fidenza	42,4	1.105	926	-16,20%
Pellegrino Parmense	D - Intermedio	Fidenza	33,5	1.066	955	-10,41%
Ponte dell'Olio	D - Intermedio	Piacenza	31,4	4.936	4.573	-7,35%
Tornolo	E - Periferico	Parma	65,5	1.102	894	-18,87%
Varano de' Melegari	D - Intermedio	Parma	30	2.689	2.617	-2,68%
Varsi	E - Periferico	Parma	46,3	1.281	1.157	-9,68%
Vernasca	C - Cintura	Fidenza	24,2	2.241	2.017	-10,00%
Totale su vecchia perimetrazione nr 12	Aree interne 92 %		44,73	23.435	20.686	- 11,73%
Albareto (S)	E - Periferico	Parma	56,5	2.165	2.101	-2,96%
Bedonia (S)	E - Periferico	Parma	61,7	3.617	3.200	-11,53%
Borgo Val di Taro (S)	E - Periferico	Parma	49,1	7.275	6.715	-7,70%
Compiano (S)	E - Periferico	Parma	62,4	1.122	1.061	-5,44%
Solignano (S)	D - Intermedio	Parma	37,5	1.809	1.722	-4,81%
Terenzo	E - Periferico	Parma	41,2	1.195	1.172	-1,92%
Valmozzola (S)	E - Periferico	Parma	46,3	567	513	-9,52%
Totale parziale nuovi comuni nr 7	Aree interne 100 %		50,67	17.750	16.484	- 7,13 %
TOTALE AREA nr comuni 19	Aree interne 95 %		46,92	41.185	37.170	- 9,75 %

Appennino Emiliano (Provincia Reggio nell'Emilia) rinominata APPENNINO REGGIANO



L'area interna Appennino Emiliano è costituita attualmente da sette comuni, tutti classificati come aree interne. La Regione chiede l'inserimento nell'area di Baiso, Canossa (già parte dell'area strategica dell'Appennino Emiliano, "S") e Viano. Tali comuni hanno prefigurato la volontà di aderire all'Unione Montana dell'Appennino Reggiano.

La Regione non ha chiesto l'inserimento dei comuni ricadenti nell'area Strategica appartenenti alle province di Parma e Modena.

Il comune di Baiso è classificato come E - Periferico, mentre Viano e Canossa sono classificati come D - Intermedi.

In questa ipotesi, la popolazione dell'area passa da 32.220 a circa 42.414 ab. . La variazione demografica non subisce modifiche consistenti a seguito della ripermetrazione, passa infatti dal -4,99 al -4,64%.

Per quanto riguarda la presenza di forme associative, tutti i comuni rientrano in Unioni di Comuni. Solo l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano ricade integralmente nell'area, che coincide anche con la vecchia perimetrazione, i 3 nuovi comuni appartengono ad altre 2 differenti unioni, l'Unione Tresinaro Secchia è composta da 6 comuni, solo 2 ricadono nell'area, mentre l'Unione dei Comuni Val d'Enza è composta da 8 comuni e solo il comune di Canossa rientra nell'area. In tabella si riporta l'appartenenza dei comuni alle forme associative.

Il totale dei comuni dell'area sono classificati secondo la Mappa A.I. come aree interne.

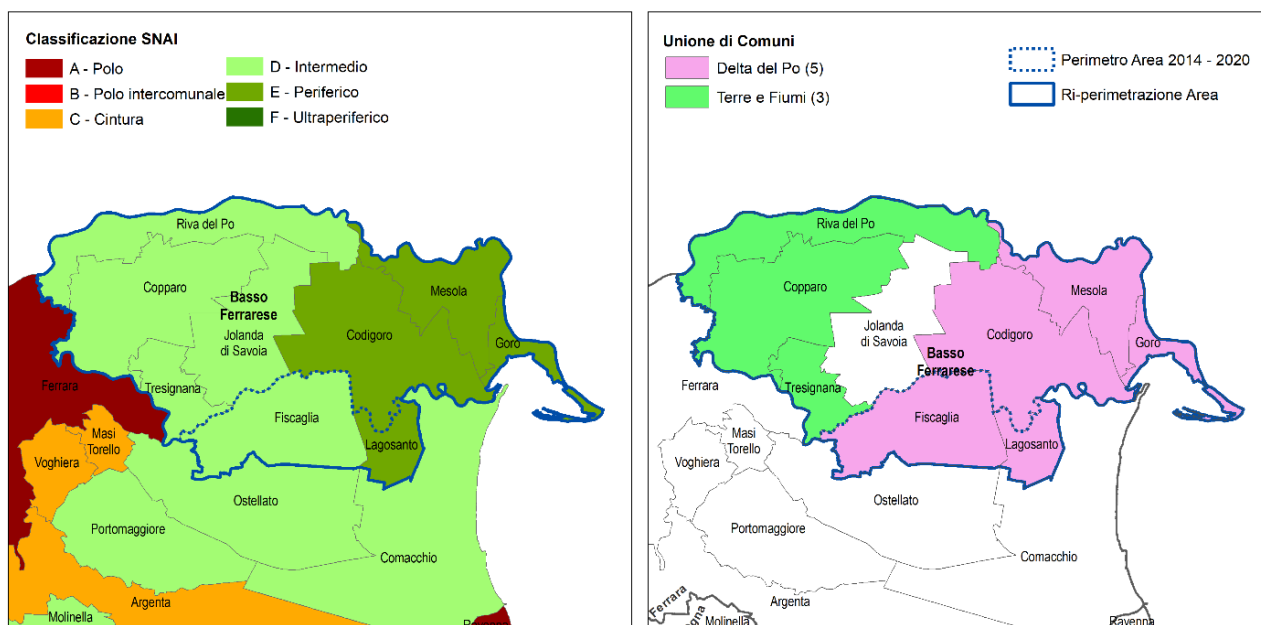
Pertanto, nonostante l'aumento di popolazione risulti rilevante, considerato che i 3 comuni sono tutti classificati come aree interne, 2 di questi facevano già parte dell'area Strategica dell'Appennino Emiliano, che la variazione demografica non varia, si ritiene approvata la richiesta di ripermimetrazione di tale Area, pur segnalando la necessità di assicurare gli sforzi necessari per assicurare il rispetto del criterio associativo anche con il nuovo assetto.

Comuni dell'area	PR	Forme Associative
Carpineti	RE	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano
Casina	RE	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano
Castelnovo ne' Monti	RE	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano
Toano	RE	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano
Vetto	RE	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano
Villa Minozzo	RE	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano
Ventasso	RE	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano
Baiso	RE	Unione Tresinaro Secchia
Viano	RE	Unione Tresinaro Secchia
Canossa	RE	Unione dei Comuni Val d'Enza

Comuni	Classi SNAI 2020	Comune di destinazione prevalente	Tempi medi di percorrenza (minuti)	Popolazione residente ISTAT 2011	Popolazione e residente ISTAT 2020	Variazione demografica 2011 - 2020
Carpineti	E - Periferico	Reggio nell'Emilia	47,8	4.178	3.877	-7,20%
Casina	E - Periferico	Reggio nell'Emilia	41,1	4.534	4.455	-1,74%
Castelnovo ne' Monti	E - Periferico	Reggio nell'Emilia	55,3	10.481	10.360	-1,15%
Toano	E - Periferico	Modena	61,4	4.458	4.195	-5,90%
Ventasso	F - Ultraperiferico	Reggio nell'Emilia	68,3	4.407	3.992	-9,42%
Vetto	E - Periferico	Reggio nell'Emilia	54,5	1.956	1.801	-7,92%
Villa Minozzo	E - Periferico	Reggio nell'Emilia	63	3.900	3.540	-9,23%
Totale <i>su vecchia perimetrazione nr comuni 7</i>	Aree interne 100 %		55,91	33.914	32.220	- 4,99%
Baiso (S)	E - periferico	Reggio nell'Emilia	47,40	3.403	3.209	-5,70%
Canossa (S)	D - Intermedio	Reggio nell'Emilia	37,60	3.785	3.676	-2,88%
Viano	D - Intermedio	Reggio nell'Emilia	37,40	3.377	3.309	-2,01%
Totale parziale <i>nuovi comuni nr 3</i>	Aree interne 100 %		40,80	10.565	10.194	- 3,51%
TOTALE AREA <i>nr comuni 10</i>	Aree interne 100 %		51,38	44.479	42.414	- 4,64 %

Alla luce del fatto che questa perimetrazione ricade interamente nella provincia di Reggio Emilia, l'Amministrazione Regionale ha chiesto per le vie brevi, e in accordo con il territorio, di ridenominare l'area "Appennino Reggiano".

Basso Ferrarese (Provincia di Ferrara)



L'area interna Basso Ferrarese è costituita attualmente da sette comuni, tutti classificati come aree interne, ovvero Codigoro, Copparo, Goro, Jolanda di Savoia, Mesola, Riva del Po e Tresignana. La Regione chiede l'inserimento nell'area di Fiscaglia e Lagosanto, già ricompresi in area strategia (S) e nell'Unione Delta Po, che comprende alcuni dei comuni dell'Area. I due comuni sono classificati come aree interne. La popolazione dell'area aumenta da 54.450 a 67.703 ab. .

Nell'area sono presenti due unioni di comuni (Delta del Po' e Terre e Fiumi). Solo il comune Jolanda di Savoia non fa parte di nessuna forma associativa.

Con questo ingresso, tutti i comuni facenti parte delle 2 unioni interessate dalla Strategia – Unione Delta Po e Unione Terre e Fiumi - sono ricompresi nel perimetro dell'area interna.

La variazione demografica con l'ingresso dei 2 comuni resta invariata e pari a circa -8,2%.

Il totale dei comuni dell'area sono classificati secondo la Mappa A.I. come aree interne.

Pertanto, nonostante la popolazione dell'Area aumenti di 13.253 ab. e superi il valore considerato ottimale nel Documento Metodologico "Criteri per la Selezione delle Aree Interne da sostenere nel ciclo 2021 – 2027", considerato che i 2 comuni sono classificati come aree interne e facevano già parte

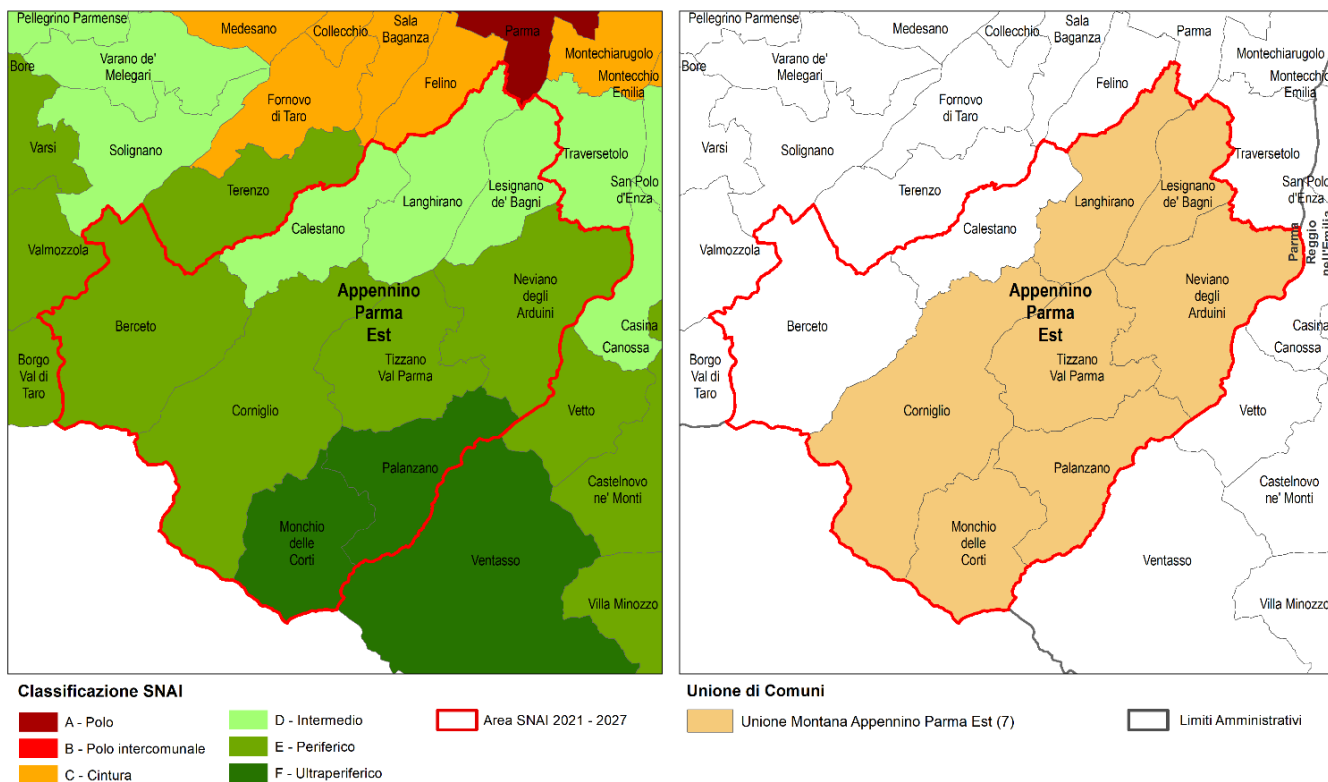
dell'area Strategica, la richiesta di ripermimetrazione si ritiene approvata.

Comuni	Classi SNAI 2020	Comune di destinazione prevalente	Tempi medi di percorrenza (minuti)	Popolazione residente ISTAT 2011	Popolazione residente ISTAT 2020	Variazione demografica 2011 - 2020
Codigoro	E - Periferico	Ferrara	47,1	12.389	11.297	- 8,81%
Copparo	D - Intermedio	Rovigo	30	17.017	15.874	- 6,72%
Goro	E - Periferico	Rovigo	60,7	3.895	3.588	- 7,88%
Jolanda di Savoia	D - Intermedio	Ferrara	39,3	3.003	2.686	- 10,56%
Mesola	E - Periferico	Rovigo	48,3	7.140	6.549	- 8,28%
Riva del Po	D - Intermedio	Rovigo	40,9	8.508	7.573	- 10,99%
Tresignana	D - Intermedio	Ferrara	33,5	7.364	6.883	- 6,53%
Totale <i>su vecchia perimetrazione nr 7</i>	Aree interne 100 %		42,83	59.316	54.450	- 8,20%
Fiscaglia (S)	D - Intermedio	Ferrara	35,3	9.519	8.493	- 10,78%
Lagosanto (S)	E - Periferico	Ferrara	42	4.952	4.760	- 3,88%
Totale parziale <i>nuovi comuni nr 2</i>	Aree interne 100 %		38,65	14.471	13.253	- 8,42 %
TOTALE AREA <i>nr comuni 9</i>	Aree interne 100 %		41,90	73.787	67.703	- 8,25 %

Aree Ciclo 2021-2027

Le aree sono presentate sulla base dell'ordine di priorità delle nuove aree interne per l'accesso ai fondi nazionali, indicato dalla Regione Emilia-Romagna nella nota DPCoe prot. n. 2403/2022.

Appennino Parma Est (Provincia di Parma)



1) Coerenza della proposta con la Mappa AI 2020 e presenza di un sistema identitario riconoscibile

L'area è composta da nove comuni, tutti appartenenti alla provincia di Parma: Berceto, Calestano, Corniglio, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Monchio delle Corti, Neviano degli Arduini, Palanzano e Tizzano Val Parma.

Si tratta di comuni classificati secondo la seguente distribuzione: 3 intermedi, 4 periferici e 2 ultraperiferici con una percentuale pari al 100% di comuni in aree interne. In generale, i comuni hanno una distanza media di percorrenza pari a 49,44 min dai comuni di destinazione.

Tutti i comuni dell'area hanno come destinazione prevalente Parma, tranne il comune di Monchio delle Corti che ha come destinazione prevalente La Spezia.

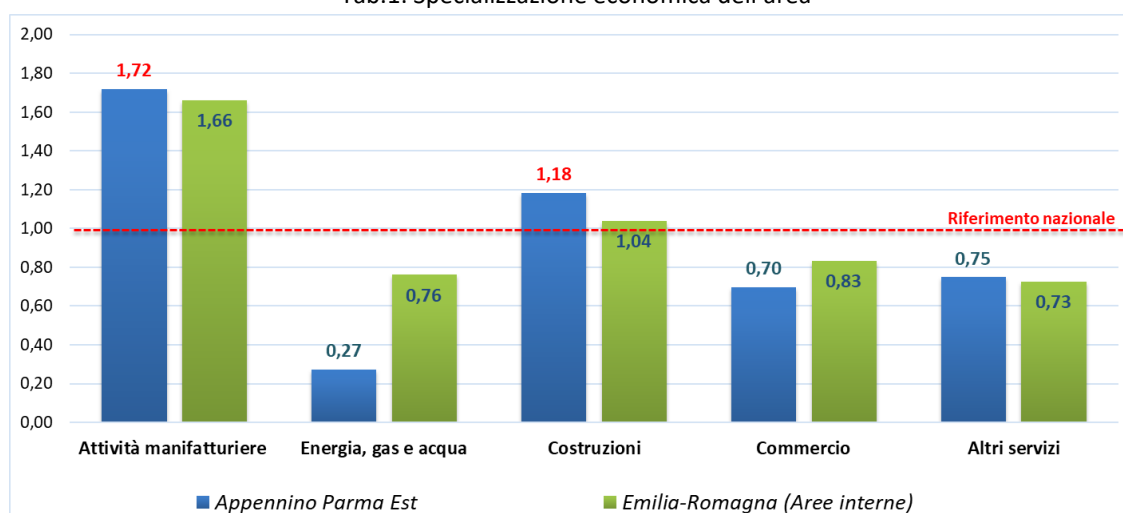
La Regione evidenzia che *“il perimetro si compone degli otto comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale Montagna Parma Est, corrispondente al territorio della ex comunità montana, di cui sette componenti l'Unione Montana Appennino Parma Est (il comune di Calestano ne è uscito) più il comune di Berceto. Il target della strategia è costituito dai comuni periferici, ultraperiferici e intermedi più a monte, che presentano indicatori demografici e di fragilità peggiori rispetto alla media delle aree interne regionali. L'inclusione dei comuni di Langhirano e Lesignano, più a valle, è giustificata dalle strette relazioni socioeconomiche esistenti che rappresentano i punti di forza su cui*

fondare la strategia. La scelta è necessaria anche alla luce dell'organizzazione dei servizi nella valle e dalla consolidata tradizione associativa che deve guidare anche l'elaborazione e l'attuazione della strategia."

La struttura economica dell'area è caratterizzata da uno spinto indice di specializzazione economica nel settore manifatturiero.

I comuni dell'area esibiscono un indice di importanza dell'agricoltura superiore alla media delle aree interne regionali, confermando la presenza di un'identità agricola. Si registra tuttavia una dinamica negativa in termini di abbandono dell'agricoltura (-46%), con una perdita di superficie agricola, sulla base degli ultimi censimenti disponibili, molto più accentuata rispetto alla media delle aree interne regionali. Anche la percentuale di superficie forestale sopra la media è segnale di un avanzare del bosco come conseguenza di un processo di abbandono di terreni agricoli. L'incidenza delle aziende agricole con produzioni DOP e/o IGP alla data dell'ultimo censimento è superiore alla media delle aree interne regionali, segnalando la presenza di processi di valorizzazione delle produzioni locali.

Tab.1: Specializzazione economica dell'area



Concentrazione nell'area dei diversi settori e comparti economici sul totale delle attività economiche (Rapporto tra la quota di addetti nel settore dei diversi settori sul totale addetti dell'area e la stessa quota calcolata a livello nazionale)

Fonte: Archivio Statistico delle Imprese Attive, anno 2018

Comuni	Classi SNAI 2020	Comune di destinazione prevalente	Tempi medi di percorrenza (minuti)	Popolazione residente ISTAT 2011	Popolazione residente ISTAT 2020	Variazione demografica 2011 - 2020
Berceto	E - Periferico	Parma	44,7	2.144	1.988	-7,28%
Calestano	D - Intermedio	Parma	38,9	2.033	2.049	0,79%
Corniglio	E - Periferico	Parma	60,7	1.997	1.755	-12,12%
Langhirano	D - Intermedio	Parma	33,9	9.784	10.599	8,33%
Lesignano de' Bagni	D - Intermedio	Parma	30,8	4.759	5.033	5,76%
Monchio delle Corti	F - Ultraperiferico	La Spezia	75,5	985	843	-14,42%
Neviano degli Arduini	E - Periferico	Parma	44,1	3.691	3.466	-6,10%
Palanzano	F - Ultraperiferico	Parma	67,8	1.165	1.060	-9,01%
Tizzano Val Parma	E - Periferico	Parma	48,6	2.113	2.122	0,43%
TOTALE AREA	Aree interne 100 %		49,44	28.671	28.915	0,85%

2) Andamento demografico nell'area

La popolazione complessiva (dato ISTAT 2020) è pari a 28.915 ab., con una variazione demografica positiva pari a 0,85% rispetto al censimento 2011, superiore rispetto alla variazione demografica delle aree interne regionali (-0,79 %).

I comuni di Lesignano de' Bagni e Langhirano hanno una popolazione superiore ai 5.000 ab.; i restanti comuni rientrano nella categoria dei cosiddetti "piccoli comuni".

I comuni di valle, Langhirano e Lesignano de' Bagni, sono classificati come aree interne, ma si ha un aumento rilevante di popolazione. Nel resto dei comuni dell'area si verifica, invece, un forte decremento.

L'andamento demografico dell'area è abbastanza equilibrato. La densità abitativa è pari a 36,31 ab/km².

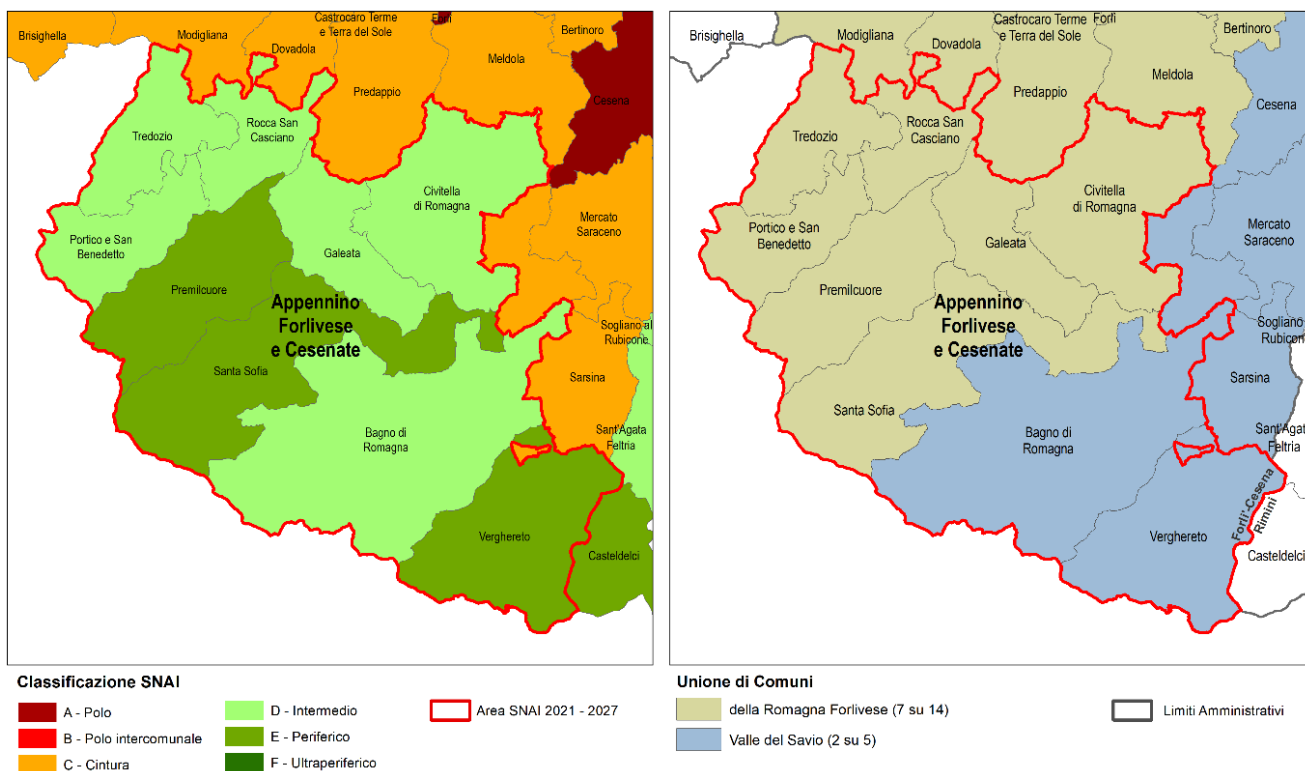
3) Capacità e volontà di associazione dei Comuni

Nell'area è presente solo l'Unione Montana Appennino Parma Est e tutti i comuni rientrano nell'area di progetto.

4) Conclusioni

L'area dell'Appennino Parma Est è un'area piccola e coesa, che presenta caratteristiche di compattezza ed omogeneità. Nonostante la variazione demografica complessiva dell'area non sia in diminuzione, si rileva che tale valore è legato alla presenza di due diversi andamenti: uno dei comuni di valle è in crescita mentre uno dei comuni a monte è fortemente decrescita. L'area risulta pertanto candidabile alla SNAI in quanto ha le caratteristiche di classificazione dei comuni, di spopolamento nella sua parte più marginale, e presenta organizzazioni istituzionali coerenti con quelle richieste dai "Criteri per la Selezione delle Aree Interne da sostenere nel ciclo 2021 – 2027". Si raccomanda tuttavia alla Regione e all'area di costruire una strategia che risulti funzionale a quella parte dell'area che presenta un andamento più critico.

Appennino Forlivese e Cesenate (Provincia di Forlì-Cesena)



1) Coerenza della proposta con la Mappa AI 2020 e presenza di un sistema identitario riconoscibile

L'Area è composta da nove comuni, appartenenti alla provincia di Forlì-Cesena: Bagno di Romagna, Civitella di Romagna, Galeata, Portico e San Benedetto, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Tredozio e Verghereto.

Si tratta di comuni classificati secondo la seguente distribuzione: 6 intermedi e 3 periferici con una percentuale pari al 100 % di comuni in aree interne. I comuni dell'area hanno come destinazione prevalente i comuni di Forlì, Cesena e Faenza che sono poli raggiungibili mediamente con un tempo di percorrenza pari a 37,18 min.

La popolazione complessiva (dato 2020) è pari a 21.879 ab., con una variazione demografica, nel periodo 2011-2020, pari al - 6,68 %, nettamente superiore rispetto alla variazione demografica delle aree interne regionali.

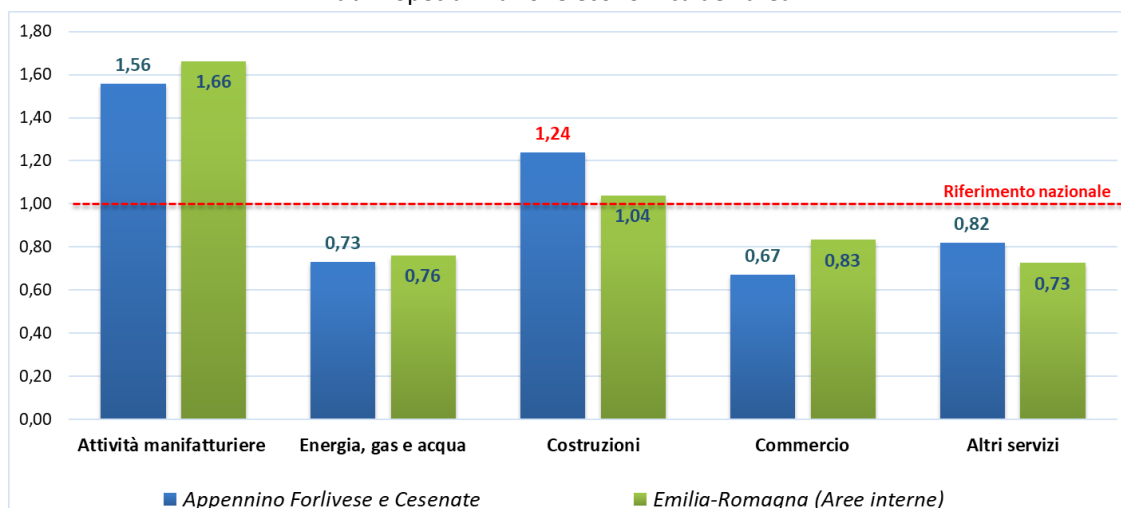
La struttura economica dell'area è caratterizzata da indici di specializzazione economica nei settori della manifattura e delle costruzioni ed ha un numero di imprese ogni 1000 abitanti superiore alla media regionale.

Secondo i dati dell'ultimo censimento la superficie agricola ha subito un decremento in linea con i trend nazionali e regionali delle aree interne, ma inferiore rispetto a quello registrato nelle altre aree progetto

emiliano-romagnole. Il settore agricolo e agroindustriale mantiene un indice di importanza medio alto e la presenza di aziende DOP/IGP ha un'incidenza sopra la media regionale.

L'area denota un'elevata percentuale di superficie occupata da aree protette alcune delle quali sono costituite da aree boschive e forestali. Quest'ultime sono caratteristiche del territorio tanto da costituire circa il 70% dell'area progetto.

Tab. 2 Specializzazione economica dell'area



Concentrazione nell'area dei diversi settori e comparti economici sul totale delle attività economiche (Rapporto tra la quota di addetti nel settore dei diversi settori sul totale addetti dell'area e la stessa quota calcolata a livello nazionale)

Fonte: Archivio Statistico delle Imprese Attive, anno 2018

Comuni	Classi SNAI 2020	Comune di destinazione prevalente	Tempi medi di percorrenza (minuti)	Popolazione residente ISTAT 2011	Popolazione residente ISTAT 2020	Variazione demografica 2011 - 2020
Bagno di Romagna	D - Intermedio	Cesena	44,7	6.138	5.621	-8,42%
Civitella di Romagna	D - Intermedio	Forlì	38,9	3.792	3.701	-2,40%
Galeata	D - Intermedio	Forlì	60,7	2.516	2.385	-5,21%
Portico e San Benedetto	D - Intermedio	Forlì	33,9	769	745	-3,12%
Premilcuore	E - Periferico	Forlì	30,8	803	716	-10,83%
Rocca San Casciano	D - Intermedio	Forlì	75,5	2.000	1.766	-11,70%
Santa Sofia	E - Periferico	Forlì	44,1	4.193	4.053	-3,34%
Tredozio	D - Intermedio	Faenza	67,8	1.259	1.142	-9,29%
Verghereto	E - Periferico	Cesena	41,7	1.974	1.750	-11,35%
TOTALE AREA	Aree interne 100 %		37,18	23.444	21.879	- 6,68%

2) Andamento demografico nell'area

Nell'area, sono otto i comuni che rientrano nella categoria dei cosiddetti "piccoli comuni" (sotto i 5.000 ab.) ad eccezione del Comune di Bagno di Romagna con una popolazione pari a 5.621. Tutti i comuni registrano un trend negativo.

La popolazione complessiva (dato 2020) è pari a 21.879 ab., con una variazione demografica, nel periodo 2011-2020, pari al - 6,68 %, nettamente superiore rispetto alla variazione demografica delle aree interne regionali. Gli over 65 rappresentano più del 28% del totale della popolazione.

La densità abitativa dell'area è pari a 22,94 ab/km².

3) Capacità e volontà di associazione dei Comuni

Nell'area sono presenti **2 Unioni** di comuni in forma parziale, ovvero, rientrano nell'area:

- 7 comuni su 14 dell'Unione di Comuni Romagna Forlivese e
- 2 comuni su 5 dell'Unione Valle del Savio

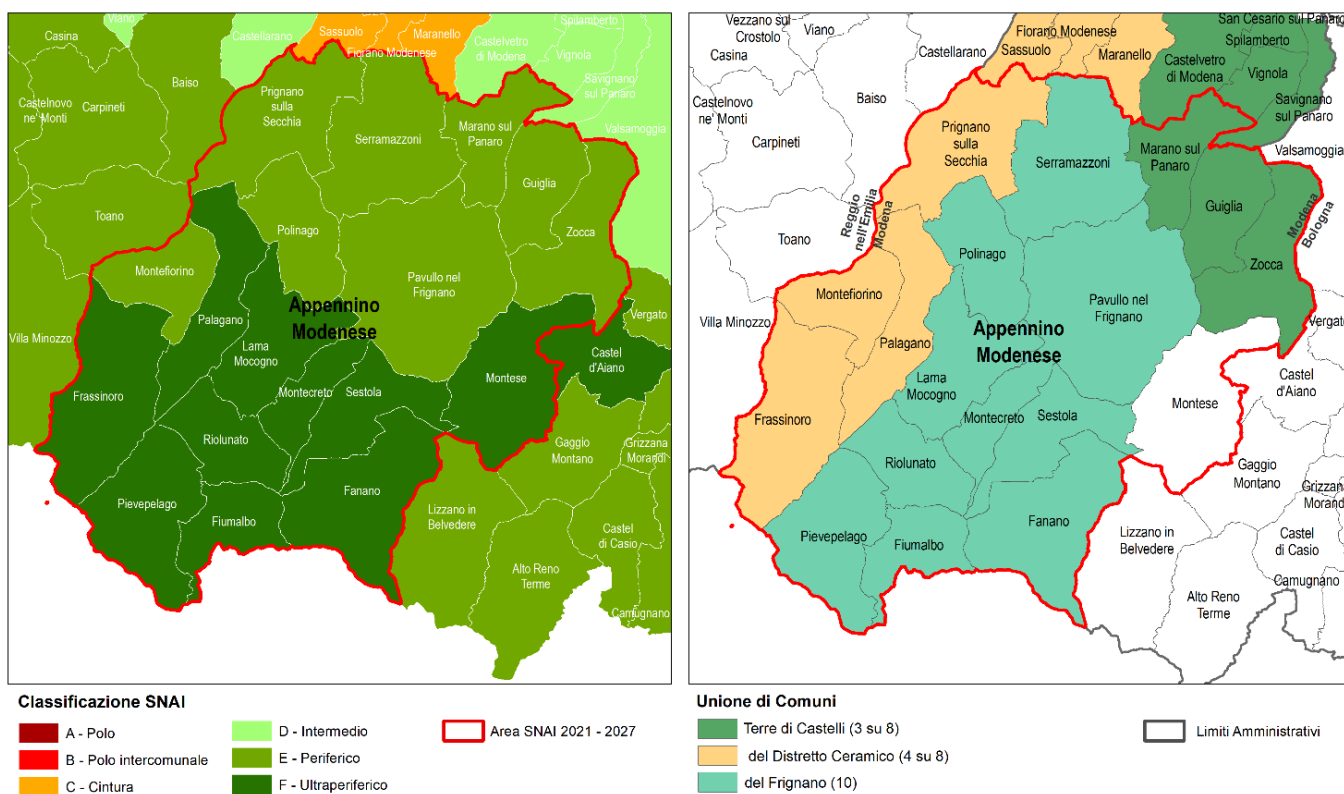
Tutti i comuni dell'area appartengono alle Unioni.

4) Conclusioni

L'area dell'Appennino Forlivese Cesenate è un'area piccola e completamente interna, che presenta caratteristiche di compattezza ed omogeneità, nonostante siano presenti due Unioni di Comuni. La variazione demografica è fortemente negativa ed ha un'importante presenza di anziani.

L'area risulta candidabile alla SNAI in quanto ha le caratteristiche di classificazione dei comuni, di spopolamento e organizzazione istituzionali richieste dai "Criteri per la Selezione delle Aree Interne da sostenere nel ciclo 2021 – 2027".

Appennino Modenese (Provincia di Modena)



1) Coerenza della proposta con la Mappa AI 2020 e presenza di un sistema identitario riconoscibile

L'area è composta da 18 comuni Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Marano sul Panaro, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, Riolutano, Serramazzone, Sestola e Zocca.

Si tratta di comuni classificati secondo la seguente distribuzione: 8 periferici e 10 ultraperiferici per un totale di comuni in Aree interne pari al 100%. Gli enti locali hanno come comune di destinazione

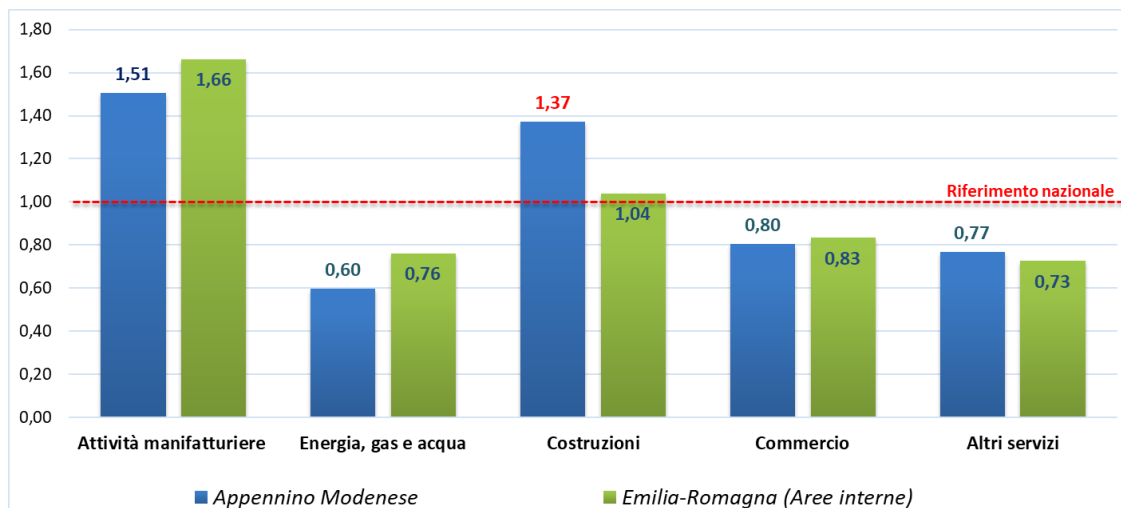
prevalente i comuni di Modena, Pistoia e la città metropolitana di Bologna, ed hanno una distanza media di percorrenza pari a 67,10 min.

La Regione, nel documento di candidatura ha indicato che *“il perimetro si compone dei 18 comuni montani della provincia di Modena e include completamente i comuni del distretto socio-sanitario di Pavullo nel Frignano (coincidenti con l'ambito ottimale e l'Unione dei Comuni del Frignano), oltre ai quattro comuni montani dell'Unione Distretto Ceramico (che ricadono nel distretto socio-sanitario di Sassuolo e nel relativo ambito territoriale ottimale) e ai tre comuni montani dell'Unione Terre di Castelli oltre al comune di Montese che ricadono nel distretto socio-sanitario di Vignola. L'area è composta quasi esclusivamente da comuni periferici e ultra periferici, sebbene di dimensione e condizione demografica e socioeconomica differenziata.”*

L'indice di importanza dell'agricoltura è superiore alla media delle aree interne regionali con una perdita di superficie agricola fino all'ultimo censimento molto accentuata. Forte la presenza di foreste.

La struttura economica dell'area è caratterizzata da indici di specializzazione economica nei settori delle costruzioni con valori più alti rispetto alla media delle aree interne regionali (1,04) e nelle attività manifatturiere che è leggermente più basso rispetto alla media delle aree interne regionali. L'incidenza delle aziende agricole con produzioni DOP e/o IGP, ricollegabile alla DOP del Parmigiano Reggiano, appare in linea con la media regionale delle aree interne.

Tab. 3 Specializzazione economica dell'area



Concentrazione nell'area dei diversi settori e comparti economici sul totale delle attività economiche (Rapporto tra la quota di addetti nel settore dei diversi settori sul totale addetti dell'area e la stessa quota calcolata a livello nazionale)

Fonte: Archivio Statistico delle Imprese Attive, anno 2018

Comuni	Classi SNAI 2020	Comune di destinazione prevalente	Tempi medi di percorrenza (minuti)	Popolazione residente ISTAT 2011	Popolazione residente ISTAT 2020	Variazione demografica 2011 - 2020
Fanano	F - Ultraperiferico	Modena	77,4	3.028	2.951	-2,54%
Fiumalbo	F - Ultraperiferico	Pistoia	79,3	1.304	1.196	-8,28%
Frassinoro	F - Ultraperiferico	Modena	74,6	1.997	1.801	-9,81%
Guiglia	E - Periferico	Bologna	48,4	3.999	4.003	0,10%
Lama Mocogno	F - Ultraperiferico	Modena	69,7	2.844	2.656	-6,61%
Marano sul Panaro	E - Periferico	Modena	42,7	4.787	5.297	10,65%
Montecreto	F - Ultraperiferico	Modena	83,5	1.000	914	-8,60%
Montefiorino	E - Periferico	Modena	61,5	2.253	2.084	-7,50%
Montese	F - Ultraperiferico	Pistoia	68,4	3.357	3.208	-4,44%
Palagano	F - Ultraperiferico	Modena	68,1	2.354	2.073	-11,94%
Pavullo nel Frignano	E - Periferico	Modena	51,1	17.198	17.979	4,54%
Pievepelago	F - Ultraperiferico	Pistoia	85,6	2.241	2.185	-2,50%
Polinago	E - Periferico	Modena	66,9	1.742	1.580	-9,30%
Prignano sulla Secchia	E - Periferico	Modena	50,1	3.773	3.753	-0,53%
Riolunato	F - Ultraperiferico	Modena	86,1	759	676	-10,94%
Serramazzone	E - Periferico	Modena	47,6	8.014	8.404	4,87%
Sestola	F - Ultraperiferico	Modena	81,8	2.602	2.435	-6,42%
Zocca	E - Periferico	Bologna	65	4.883	4.567	-6,47%
TOTALE AREA	Aree interne 100 %		67,10	68.135	67.762	-0,55%

2) Andamento demografico nell'area

La popolazione complessiva dell'area (dato 2020) è pari a 67.762 ab.

Nell'area, sono 15 i comuni che rientrano nella categoria dei cosiddetti "piccoli comuni" (sotto i 5.000 abitanti), 2 comuni sono compresi nella fascia di popolazione da 5.000 ad 10.000 ab..

La variazione demografica nel periodo 2011-2020 è pari a -0,55%, inferiore rispetto a quella delle aree interne regionali, pari a -0,79%. Tale valore è la somma di andamenti diversi. Tre comuni (Pavullo nel Frignano, Serramazzone e Marano sul Panaro), hanno una crescita sostenuta, mentre gli enti locale a monte subiscono un fenomeno molto forte di spopolamento.

Si tratta di un'area omogenea, particolarmente abituata a lavorare insieme. Il comune di riferimento è Pavullo nel Frignano che, dal punto di vista demografico, vede crescere la propria popolazione grazie alla presenza di un'azienda manifatturiera particolarmente affermata sul territorio.

La densità abitativa è pari a 55,80 ab/km².

3) Capacità e volontà di associazione dei Comuni

Nell'area sono presenti tre Unioni di comuni:

- **Terre di Castello**, 3 comuni su 8 appartenenti all'Unione rientrano in area progetto
- **del Distretto Ceramico**, rientrano in area progetto 4 comuni su 8 appartenenti all'Unione
- **del Frignano**, complessivamente è composta da 10 comuni tutti inclusi nell'area di progetto.

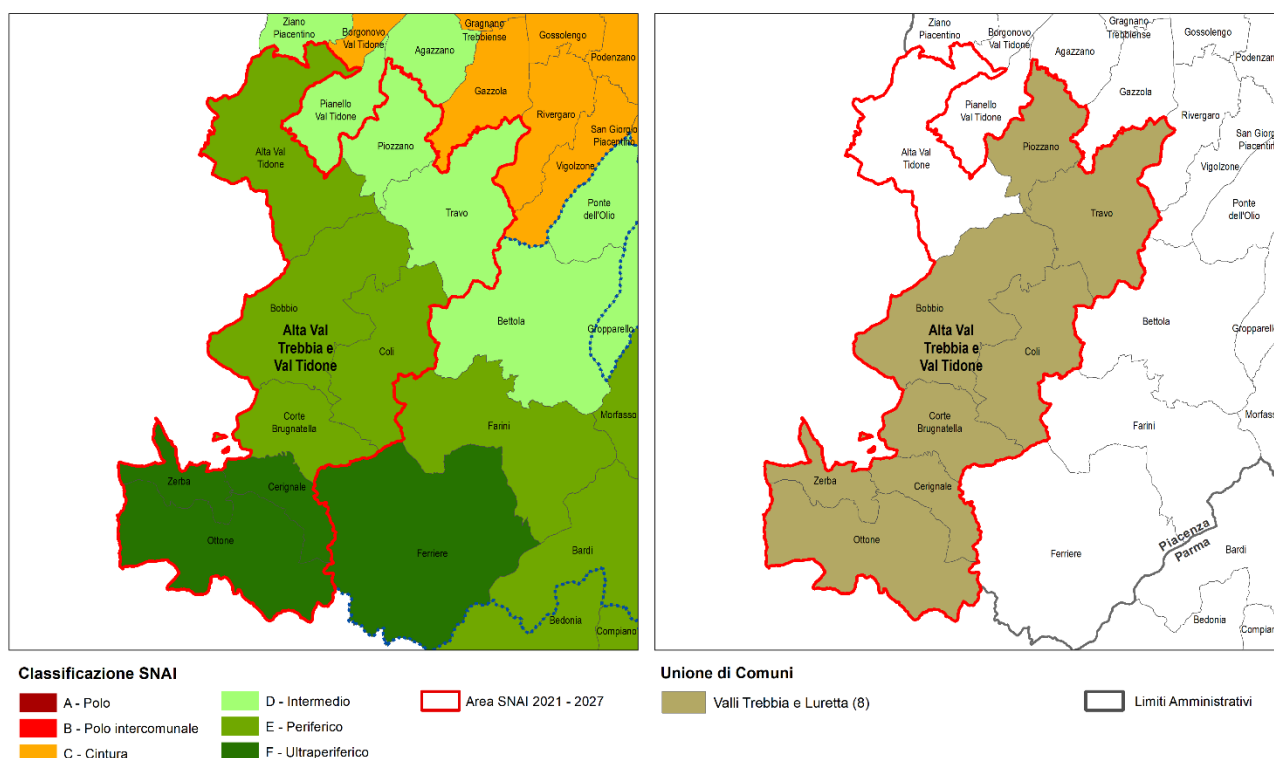
Solo il comune di Montese non appartiene ad alcuna Unione di comuni.

4) Conclusioni

L'area è completamente classificata come periferica e ultraperiferica, ma il dato totale della popolazione è superiore alla soglia critica di 50.000 ab. indicata nel Documento Metodologico "Criteri per la Selezione delle Aree Interne da sostenere nel ciclo 2021 – 2027" e una situazione associativa complessa. Nonostante la variazione demografica complessiva dell'area non sia in diminuzione, si rileva che il valore è legato alla presenza di due diversi andamenti: uno dei comuni di valle è in crescita mentre uno dei comuni a monte è caratterizzato da un dato fortemente negativo.

L'area risulta candidabile alla SNAI in quanto ha le caratteristiche di classificazione dei comuni, di spopolamento e organizzazione istituzionali richieste dai "Criteri per la Selezione delle Aree Interne da sostenere nel ciclo 2021 – 2027". Si sottolinea tuttavia la complessità di questa area, per il consistente numero della popolazione totale, l'andamento demografico differenziato tra comuni e l'esistenza di tre Unioni. L'area necessiterà di un forte impegno di accompagnamento.

Alta Val Trebbia e Val Tidone (Provincia di Piacenza)



1) Coerenza della proposta con la Mappa AI 2020 e presenza di un sistema identitario riconoscibile

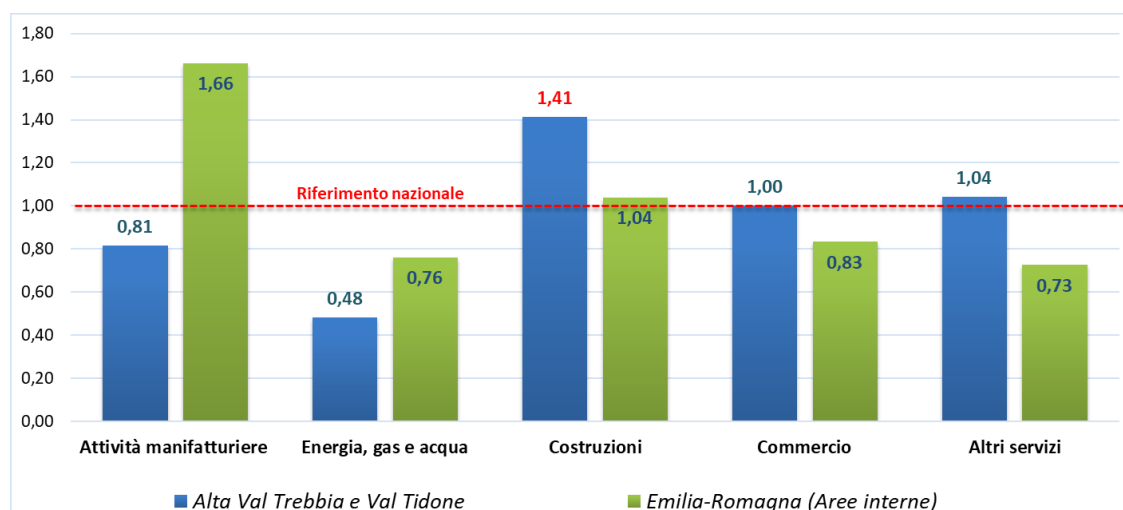
L'area è composta dai 9 comuni di Alta Val Tidone, Bobbio, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella, Ottone, Piozzano, Travo e Zerba.

Si tratta di comuni classificati secondo la seguente distribuzione: 2 intermedi, 4 periferici e 3 ultraperiferici, con una percentuale pari al 100% di comuni in aree interne. I comuni hanno come destinazione prevalente i comuni di Piacenza, Voghera e la città metropolitana di Genova e sono ad una distanza media di percorrenza pari a 58,23 min.

La Regione nel dossier di candidatura dell'area indica che *“Il perimetro si compone di 8 comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale Appennino Piacentino, tutti appartenenti all'Unione Unione Montana Valli Trebbia e Luretta, a cui si aggiunge il comune di Alta Val Tidone (nato dalla fusione di tre comuni preesistenti) appartenente all'ambito ottimale Valtidone, all'interno del medesimo distretto socio-sanitario Piacenza Ponente. Tutti gli indicatori in questa area sono ampiamente peggiori della media delle aree interne della regione, trattandosi di comuni fortemente polverizzati e spopolati con una densità di popolazione inferiore a 20 abitanti per chilometro quadrato.”*

La struttura economica dell'area è caratterizzata da una specializzazione economica nel settore delle costruzioni. L'importanza dell'agricoltura è quasi tre volte rispetto alla media delle aree interne regionali con una perdita rilevante di superficie agricola nei decenni tra gli ultimi censimenti (-38%). L'estensione del bosco, pari al 63% della superficie territoriale dell'area, appare una probabile conseguenza dei fenomeni di abbandono delle terre agricole. L'incidenza delle aziende agricole con produzioni DOP e/o IGP è sopra la media regionale delle aree interne segnalando la presenza di produzioni di qualità riconosciuta.

Tab. 4 Specializzazione economica dell'area



Concentrazione nell'area dei diversi settori e comparti economici sul totale delle attività economiche (Rapporto tra la quota di addetti nel settore dei diversi settori sul totale addetti dell'area e la stessa quota calcolata a livello nazionale)

Fonte: Archivio Statistico delle Imprese Attive, anno 2018

Comuni	Classi SNAI 2020	Comune di destinazione prevalente	Tempi medi di percorrenza (minuti)	Popolazione residente ISTAT 2011	Popolazione residente ISTAT 2020	Variazione demografica 2011 - 2020
Alta Val Tidone	E - Periferico	Piacenza	44,8	3.349	2.937	-12,30%
Bobbio	E - Periferico	Piacenza	49,7	3.711	3.487	-6,04%
Cerignale	F - Ultraperiferico	Piacenza	77	155	119	-23,23%
Coli	E - Periferico	Piacenza	61,4	955	853	-10,68%
Corte Brugnatella	E - Periferico	Piacenza	57,3	671	552	-17,73%
Ottone	F - Ultraperiferico	Genova	76,8	570	468	-17,89%
Piozzano	D - Intermedio	Piacenza	33,5	642	594	-7,48%
Travo	D - Intermedio	Piacenza	35	1.993	2.110	5,87%
Zerba	F - Ultraperiferico	Voghera	88,6	69	70	-23,91%
TOTALE AREA	Aree interne 100 %		58,23	12.138	11.190	- 7,81%

2) Andamento demografico nell'area

La popolazione complessiva (dato 2020) è pari a 11.190 ab., con una variazione demografica, nel periodo 2011-2020, pari al – 7,81 %.

Nell'area tutti i comuni rientrano nella categoria dei cosiddetti “piccoli comuni” (sotto i 5.000 ab.) e l'andamento demografico ha un trend negativo, in particolare per il comune di Zerba dove si registra un calo demografico particolarmente significativo (– 23,91%). I comuni più grandi come Bobbio e Travo contano circa 2.000/3.000 ab.. La densità abitativa dell'area è pari a 18,53 ab/km².

3) Capacità e volontà di associazione dei Comuni

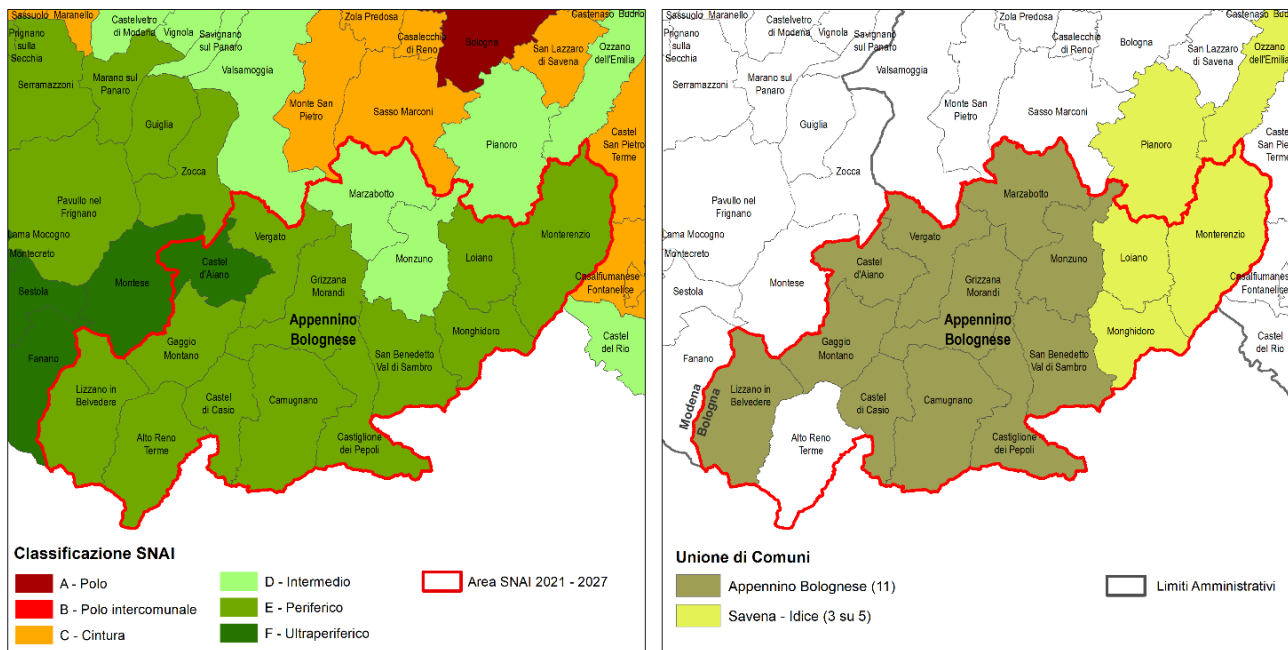
Nell'area è presente un'unica forma associativa, l'Unione di Comuni Valli di Trebbia e Luretta che è formata da 8 comuni. Il comune di Alta Val Tidone non appartiene all'Unione.

4) Conclusioni

Si tratta di una realtà territoriale che soffre di uno spopolamento estremo con un numero di abitanti particolarmente contenuto. I comuni più grandi come Bobbio e Travo contano circa 2.000/3.000 ab.. Si sottolinea come la ridotta dimensione dell'area necessiterà di un forte accompagnamento territoriale da parte della Regione.

L'area risulta candidabile alla SNAI in quanto ha le caratteristiche di classificazione dei comuni, di spopolamento e organizzazione istituzionali richieste dai “*Criteri per la Selezione delle Aree Interne da sostenere nel ciclo 2021 – 2027*”.

Appennino Bolognese (Città Metropolitana di Bologna)



1) Coerenza della proposta con la Mappa AI 2020 e presenza di un sistema identitario riconoscibile

L'Area è composta da 15 comuni: Alto Reno Terme, Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Loiano, Marzabotto, Monghidoro, Monterenzio, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro e Vergato.

Si tratta di comuni classificati secondo la seguente distribuzione: 2 intermedi, 12 periferici e 1 ultraperiferico, con una percentuale pari al 100% di comuni in aree interne. I comuni hanno come destinazione prevalente i comuni di Pistoia, Prato e la città metropolitana di Bologna ed hanno una distanza media di percorrenza pari a 49,83 min.

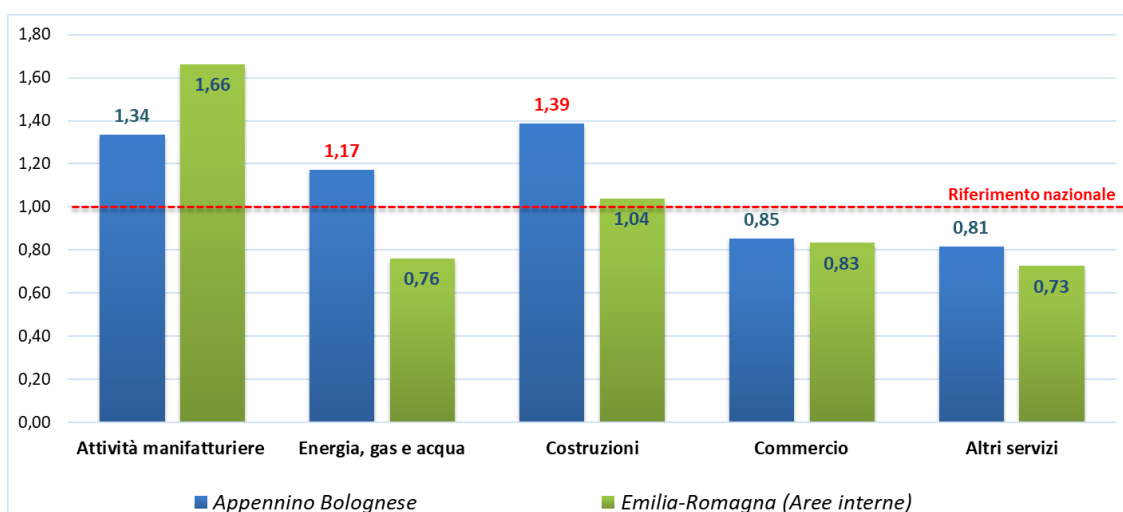
La Regione ha indicato che *“l'area, che è parte della Città Metropolitana di Bologna, ha il suo strumento di governance nel Focus Appennino metropolitano, che la Città metropolitana di Bologna ha promosso dal marzo 2016 e che era previsto dal Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo economico e sociale sottoscritto l'anno precedente, che aveva individuato la necessità di promuovere uno specifico approfondimento partecipato da tutti i soggetti coinvolti, sulle filiere e sugli ambiti territoriali maggiormente colpiti dai processi di trasformazione e dalla crisi economica, in particolare sul territorio della montagna.”*

L'area ha subito negli ultimi decenni un forte decremento delle superfici agricole (-47%). Di riflesso, l'indice di importanza del settore primario evidenzia valori inferiori rispetto a quello delle altre aree progetto e alla media delle aree interne regionali e nazionali. Questo aspetto potrebbe essere legato in parte all'abbandono delle attività agricole, dovuto alla perdita di popolazione consistente in alcuni comuni periferici situati nelle pendici collinari dell'Appennino, con conseguente accrescimento della superficie forestale che costituisce il 60% dell'Appennino Bolognese.

Nei comuni intermedi meno distanti dalla corona di Bologna, l'abbandono della superficie agricola si intreccia probabilmente con una domanda di nuove destinazioni d'uso di tipo residenziale, industriale, commerciale, ricreativo.

La struttura economica dell'area è caratterizzata da indici di specializzazione economica nei settori della manifattura (1,34), dell'Energia, gas ed acqua (1,17) e nel settore delle costruzioni (1,39). L'incidenza delle aziende con produzioni DOP e/o IGP alla data dell'ultimo censimento risultava inferiore alla media regionale delle aree interne.

Tab. 5 Specializzazione economica dell'area



Concentrazione nell'area dei diversi settori e comparti economici sul totale delle attività economiche (Rapporto tra la quota di addetti nel settore dei diversi settori sul totale addetti dell'area e la stessa quota calcolata a livello nazionale)

Fonte: Archivio Statistico delle Imprese Attive, anno 2018

Comuni	Classi SNAI 2020	Comune di destinazione prevalente	Tempi medi di percorrenza (minuti)	Popolazione residente ISTAT 2011	Popolazione residente ISTAT 2020	Variazione demografica 2011 - 2020
Alto Reno Terme	E - Periferico	Pistoia	42,7	6.967	6.835	-1,89%
Camugnano	E - Periferico	Bologna	60,5	2.000	1.800	-10,00%
Castel d'Aiano	F - Ultraperiferico	Bologna	68,4	1.951	1.857	-4,82%
Castel di Casio	E - Periferico	Pistoia	48,5	3.479	3.307	-4,94%
Castiglione dei Pepoli	E - Periferico	Prato	44,8	5.870	5.418	-7,70%
Gaggio Montano	E - Periferico	Pistoia	52,3	5.066	4.810	-5,05%
Grizzana Morandi	E - Periferico	Bologna	43	3.982	3.882	-2,51%
Lizzano in Belvedere	E - Periferico	Pistoia	60,1	2.309	2.161	-6,41%
Loiano	E - Periferico	Bologna	55	4.434	4.328	-2,39%
Marzabotto	D - Intermedio	Bologna	34,7	6.684	6.731	0,70%
Monghidoro	E - Periferico	Bologna	60,9	3.806	3.699	-2,81%
Monterenzio	E - Periferico	Bologna	43,8	5.853	6.105	4,31%
Monzuno	D - Intermedio	Bologna	40,8	6.133	6.346	3,47%
San Benedetto Val di Sambro	E - Periferico	Bologna	43,8	4.393	4.203	-4,33%
Vergato	E - Periferico	Bologna	48,2	7.642	7.608	-0,44%
TOTALE AREA	Aree interne 100 %		49,83	70.569	69.090	- 2,10%

2) Andamento demografico nell'area

La popolazione complessiva (dato 2020) è pari a 69.090 ab., con una variazione demografica, nel periodo 2011-2020, pari al – 2,10 %, superiore rispetto a quella delle aree interne regionali. Nell'area, il 60 % dei comuni rientrano nella categoria dei cosiddetti “piccoli comuni” (sotto i 5.000 ab.). La densità abitativa dell'area è pari a 67,60 ab/km².

3) Capacità e volontà di associazione dei Comuni

Nell'area sono presenti 2 Unioni di comuni:

- **Appennino Bolognese**, composta da 11 comuni tutti contenuti nell'area e
- **Savena-Idice** che è formata da 5 comuni e solo tre, *Loiano, Monghidoro e Monterezeno*, rientrano nell'area.

4) Conclusioni

L'area è per intero composta da comuni classificabili aree interne, ha un numero di abitanti superiore alla soglia critica di 50.000 ab. indicata nel Documento Metodologico “Criteri per la Selezione delle Aree Interne da sostenere nel ciclo 2021 – 2027”.

Nell'area sono presenti due Unioni di Comuni. La variazione demografica dell'area è negativa.

L'area risulta candidabile alla SNAI in quanto ha le caratteristiche di classificazione dei comuni, di spopolamento e organizzazione istituzionali richieste dai “Criteri per la Selezione delle Aree Interne da sostenere nel ciclo 2021 – 2027”.

ALLEGATO I – I DATI di Open Coesione

ALLEGATO II – OPEN KIT

Tabelle riepilogative e di confronto tra le aree

Tabella 1 – Sintesi dei principali indicatori di contesto delle Aree SNAI 2014 – 2020

Indicatori	AREE SNAI 2014 - 2020				Emilia- Romagna	Emilia- Romagna	Italia	Italia
	Appennino Emiliano* (Reggio nell'Emilia)	Basso Ferrarese* (Ferrara)	Alta Valmarecchia* (Rimini)	Appennino Piacentino Parmense* (Parma e Piacenza)	Aree interne		Aree interne	
n° Comuni	10	9	10	19	163	330	3.834	7.903
% comuni in aree interne 2020	100 %	100 %	90 %	95 %	100 %	49 %	100%	48 %
% comuni periferici e ultraperiferici 2020	80 %	44 %	70 %	68 %	49 %	24 %	50%	5 %
% piccoli comuni	90 %	33 %	70 %	95 %	60 %	41 %	82 %	70 %
Demografia								
Popolazione residente (ab) Istat 01.01.2020	42.414	67.703	33.141	37.170	994.795	4.441.353	13.432.861	59.641.488
% in aree interne	100 %	100 %	70 %	95 %	100 %	22 %	100%	22%
% in aree periferiche ed ultraperiferiche	84 %	39 %	48 %	61 %	29%	6 %	40%	9%
% in comuni di cintura	-	-	30 %	5 %	-	33 %	-	40%
Superficie (km²)	970,53	851,03	426,91	1.817,23	12.190,90	22.501,43	177.540,65	302.073,28
Densità abitativa (ab/km²)	43,70	49,55	77,63	20,45	81,60	197,38	75,66	197,44
Var. demografica (%) Istat censimento 2011-2020	- 4,64 %	- 8,25 %	-2,52 %	- 9,75 %	-0,79 %	2,22 %	-3,74%	-0,33 %
Accessibilità								
Distanza media in minuti dei comuni non polo dal polo più vicino	51,38	41,90	45,18	46,92	44,78	33,26	45,15	32,08
Distanza media in minuti dei comuni non polo dal polo più vicino ponderata per la popolazione	52,03	39,70	38,28	45,92	38,39	28,08	41,77	26,88
Forme Associative								
n° FA	3	2	1	3	33	42	2.688	4.606
% di comuni in FA	100 %	89 %	90 %	68 %	86 %	79 %	70 %	58%
* Le aree sono state calcolate sulla base della nuova perimetrazione								

Tabella 2 – Sintesi dei principali indicatori di contesto delle Aree SNAI 2021 – 2027

Indicatori	AREE SNAI 2021 - 2027					Emilia- Romagna <i>Aree interne</i>	Emilia- Romagna	Italia <i>Aree interne</i>	Italia
	Appennino Parma Est <i>(Parma)</i>	Appennino Forlivese e Cesenate <i>(Forli-Cesena)</i>	Appennino Modenese <i>(Modena)</i>	Alta Val Trebbia e Val Tidone <i>(Piacenza)</i>	Appennino Bolognese <i>(C.M. di Bologna)</i>				
n° Comuni	9	9	18	9	15	163	330	3.834	7.903
<i>% comuni in aree interne 2020</i>	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %	49 %	100%	48 %
<i>% comuni periferici e ultraperiferici 2020</i>	67 %	33 %	100 %	78 %	87 %	49 %	24 %	50%	5 %
% piccoli comuni	78 %	89 %	83 %	100 %	60 %	60 %	41 %	82 %	70 %
Demografia									
Popolazione residente (ab) Istat 01.01.2020	28.915	21.879	67.762	11.190	69.090	994.795	4.441.353	13.432.861	59.641.488
<i>% in aree interne</i>	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %	22 %	100%	22%
<i>% in aree periferiche ed ultraperiferiche</i>	39 %	30 %	100 %	76 %	81 %	29%	6 %	40%	9%
<i>% in comuni di cintura</i>	-	-	-	-	-	-	33 %	-	40%
Superficie (km²)	796,27	953,67	1.214,46	603,89	1.021,97	12.190,90	22.501,43	177.540,65	302.073,28
Densità abitativa (ab/km²)	36,31	22,94	55,80	18,53	67,60	81,60	197,38	75,66	197,44
Var. demografica (%) Istat censimento 2011-2020	0,85 %	- 6,68 %	- 0,55 %	- 7,81 %	- 2,10 %	- 0,79 %	2,22 %	- 3,74%	- 0,33 %
Accessibilità									
Distanza media in minuti dei comuni non polo dal polo più vicino	49,44	37,18	67,10	58,23	49,83	44,78	33,26	45,15	32,08
Distanza media in minuti dei comuni non polo dal polo più vicino ponderata per la popolazione	40,84	36,66	58,76	47,72	47,09	38,39	28,08	41,77	26,88
Forme Associate									
n° FA	1	2	3	1	2	33	42	2.688	4.606
<i>% di comuni in FA</i>	78 %	89 %	94 %	89 %	93 %	86 %	79 %	70 %	58%

Tabella 3 – Reddito imponibile IRPEF per contribuente (migliaia di euro), anni 2016, 2017 e 2018

	Territorio	Reddito medio imponibile IRPEF per contribuente (migliaia di euro)		
		anno 2016	anno 2017*	anno 2018**
AREE SNAI 2014 - 2020	Appennino Emiliano	19,18	18,92 -0,37 %	19,59 3,54 %
	Basso Ferrarese	15,29	15,19 -0,63 %	15,71 3,42 %
	Appennino Piacentino-Parmense	16,70	16,66 -0,4 %	17,32 3,94 %
	Alta Val Marecchia	15,62	15,42 -1,29 %	16,08 4,24 %
	AREE SNAI 2021 - 2027	Appennino Parma Est	19,38	19,58 1,05 %
	Appennino Forlivese e Cesenate	16,56	16,51 -0,29 %	17,08 3,44 %
	Appennino Modenese	17,83	17,89 0,38 %	18,46 3,14 %
	Alta Val Trebbia e Val Tidone	17,29	17,18 -0,59 %	17,77 3,40 %
	Appennino Bolognese	19,60	19,64 0,18 %	20,16 2,64 %
Riferimento regionale	Emilia-Romagna	19,38	19,33 -0,28 %	19,93 3,12 %
	aree interne 2020	18,45	18,43 -0,13 %	19,03 3,26 %
Riferimento nazionale	Italia	17,08	17,02 -0,34 %	17,54 3,09 %
	aree interne 2020	15,48	15,42 -0,43 %	15,92 3,28 %

* Le percentuali riportate nell'anno 2017 sono riferite alla variazione del reddito medio imponibile IRPEF rispetto al 2016

** Le percentuali riportate nell'anno 2018 sono riferite alla variazione del reddito medio imponibile IRPEF rispetto al 2017

ALLEGATO I - I DATI di Open Coesione

Area	TEMA_SINTETICO	PROGETTI	COSTO TOTALE	COSTO PUBBLICO	FINANZIAMENTO FEASR	COSTO COESIONE
Alta Val Trebbia e Val Tidone	Agenda digitale	6	245.312,15	118.710,58	-	118.710,58
	Ambiente e prevenzione dei rischi	39	7.232.536,44	7.186.243,34	608.528,07	6.996.243,34
	Attrazione culturale, naturale e turistica	12	2.324.645,90	1.891.099,09	198.294,31	1.910.790,56
	Competitività per le imprese	5806	22.248.619,12	17.801.639,71	7.609.295,10	17.801.639,53
	Energia e efficienza energetica	4	561.429,96	561.429,96	28.036,76	561.429,96
	Inclusione sociale	7	1.352.849,37	1.352.849,37	399.073,83	1.352.849,37
	Istruzione	17	681.018,50	681.018,50	42.712,02	681.018,50
	Occupazione e mobilità dei lavoratori	145	3.021.729,63	2.877.895,22	1.134.622,76	2.877.895,22
	Ricerca e innovazione	9	255.835,56	152.585,07	11.894,67	152.585,07
Trasporti e infrastrutture a rete	7	15.869.937,86	15.829.221,60	70.227,40	15.829.221,60	
Appennino Bolognese	Agenda digitale	46	3.031.546,31	2.556.300,74	719.662,81	2.555.233,60
	Ambiente e prevenzione dei rischi	24	4.291.313,28	4.291.313,28	548.693,48	3.769.565,33
	Attrazione culturale, naturale e turistica	30	11.698.258,03	9.785.933,80	-	6.000.426,09
	Competitività per le imprese	6922	34.258.242,71	26.343.033,89	11.224.163,71	26.343.033,84
	Energia e efficienza energetica	13	2.388.680,64	1.106.670,20	253.209,56	1.106.670,20
	Inclusione sociale	19	6.890.093,14	6.760.798,81	199.822,52	6.627.037,84
	Istruzione	75	4.993.149,74	4.993.149,74	307.526,07	4.993.149,74
	Occupazione e mobilità dei lavoratori	424	17.166.285,09	15.841.080,50	1.437.789,55	15.572.723,56
	Rafforzamento capacità della PA	7	859.352,01	859.352,01	-	819.352,01
Ricerca e innovazione	87	8.652.237,89	3.101.310,10	788.415,32	3.079.539,96	
Trasporti e infrastrutture a rete	13	6.790.047,37	6.490.047,37	-	6.395.209,61	
Appennino Forlivese e Cesenate	Agenda digitale	14	490.517,21	218.971,80	-	218.971,80
	Ambiente e prevenzione dei rischi	21	3.883.970,92	3.818.829,16	969.695,05	3.418.829,16
	Attrazione culturale, naturale e turistica	22	7.563.352,83	6.377.097,85	-	6.135.512,72
	Competitività per le imprese	6220	48.220.835,82	37.426.277,38	16.030.794,13	37.426.277,24
	Energia e efficienza energetica	2	75.667,20	60.266,88	-	60.266,88
	Inclusione sociale	1	500.000,00	500.000,00	215.600,00	500.000,00
	Istruzione	14	653.107,20	653.107,20	-	653.107,20
	Occupazione e mobilità dei lavoratori	451	4.564.583,46	4.312.898,25	1.656.968,53	4.310.271,39
	Rafforzamento capacità della PA	4	149.576,54	149.576,54	-	149.576,54
Ricerca e innovazione	9	1.088.848,21	712.604,08	272.800,38	712.604,08	

	Trasporti e infrastrutture a rete	5	1.231.881,72	1.231.881,72	50.828,56	1.231.881,72
Appennino Modenese	Agenda digitale	43	1.331.732,53	1.015.541,41	86.613,96	1.013.190,47
	Ambiente e prevenzione dei rischi	16	2.497.186,16	2.497.186,16	569.515,05	2.452.544,47
	Attrazione culturale, naturale e turistica	38	14.394.861,76	11.921.885,43	132.970,61	7.004.272,43
	Competitività per le imprese	10611	69.788.305,40	45.254.114,74	19.061.307,66	45.247.989,66
	Energia e efficienza energetica	8	928.018,53	404.437,11	-	404.437,11
	Inclusione sociale	20	4.966.338,48	4.966.338,48	513.119,47	4.941.654,56
	Istruzione	46	1.984.038,36	1.984.038,36	-	1.829.353,06
	Occupazione e mobilità dei lavoratori	430	24.518.372,19	23.714.152,35	1.763.342,30	23.432.974,98
	Rafforzamento capacità della PA	3	144.465,44	144.465,44		144.465,44
	Ricerca e innovazione	29	5.221.787,97	1.780.396,88	166.895,80	1.780.396,88
	Trasporti e infrastrutture a rete	5	1.869.267,77	1.858.641,79	18.327,68	1.858.641,79
Appennino Parma Est	Agenda digitale	15	1.161.302,87	604.640,82	98.833,56	604.640,82
	Ambiente e prevenzione dei rischi	32	4.611.306,53	4.611.306,53	1.480.113,67	4.339.484,86
	Attrazione culturale, naturale e turistica	10	2.408.047,23	1.945.208,10	30.569,73	1.987.124,28
	Competitività per le imprese	5836	84.353.482,56	43.273.488,67	18.536.381,76	43.273.488,64
	Energia e efficienza energetica	12	2.434.374,77	1.501.547,28	-	1.453.264,69
	Inclusione sociale	11	4.203.283,45	4.203.283,45	241.457,71	4.128.746,85
	Istruzione	14	1.319.160,48	1.319.160,48		763.897,32
	Occupazione e mobilità dei lavoratori	291	6.333.648,13	5.815.299,97	1.171.803,84	5.707.908,61
	Rafforzamento capacità della PA	1	47.431,03	47.431,03		47.431,03
	Ricerca e innovazione	43	7.337.260,65	2.751.898,67	219.218,19	2.673.396,12
	Trasporti e infrastrutture a rete	4	553.667,26	553.667,26	34.483,51	553.667,26
Progetti Comuni (1)	Agenda digitale	5	4.803.066,67	4.803.066,67	2.071.082,32	4.803.066,67
	Competitività per le imprese	166	961.416,11	961.416,11	414.562,26	961.416,10
	Occupazione e mobilità dei lavoratori	103	1.647.556,78	1.398.533,09	402.111,60	1.384.777,96
	Trasporti e infrastrutture a rete	1	231.382,25	231.382,25		231.382,25
Emilia-Romagna (Aree bianche BUL) (2)	Agenda digitale	2	102.077.334,45	102.077.334,45	15.287.999,99	102.077.334,45
Totale complessivo		38270	575.363.557,62	457.683.056,72	107.079.365,26	445.462.573,00

(1) Nessun progetto ricade su tutte le Aree, 2 progetti ricadono su 4 Aree, i restanti progetti su 2 o 3 Aree

(2) Progetti BUL ricadenti in tutti i comuni della regione e quindi trasversali a tutte le Aree Interne